



**OFISALERNO**

ORDINE FISIOTERAPISTI

**ORDINE PROVINCIALE DELLA PROFESSIONE SANITARIA DI  
FISIOTERAPISTA DI SALERNO**

Anno finanziario 2025

Bilancio Previsionale dell'esercizio 2025

**RELAZIONE DEL TESORIERE DELL'ORDINE PROVINCIALE  
DELLA PROFESSIONE SANITARIA  
DI FISIOTERAPISTA DI SALERNO (OFI Salerno)  
AL BILANCIO PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2025**



Gentili Colleghe e Colleghi,

il Bilancio di Previsione predisposto dal sottoscritto Tesoriere, con il supporto dei servizi amministrativi, è stato approvato quale proposta dal Consiglio Direttivo di OFI Salerno, prima di essere presentato all'Assemblea degli iscritti dell'Ordine dei Fisioterapisti di Salerno, secondo quanto previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità di OFI SALERNO.

A norma del Regolamento citato, il Consiglio Direttivo sottopone, quindi, all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea degli Iscritti, il Bilancio Preventivo 2025.

La fonte normativa primaria del documento in esame è costituita - dai "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli Enti Pubblici Istituzionali" emanati dall'apposita Commissione Ministeriale (pubblicati nel novembre 2001), seguiti dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003 ("Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70"). La fonte secondaria è costituita dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, adottato da OFI Salerno.

### **Criteri di formazione**

Il bilancio di previsione delinea scelte e strategie, stabilisce gli obiettivi compatibili con le risorse disponibili e con quelle che si realizzeranno, nella dinamica e contingenza dei valori di bilancio previsti e concretamente realizzatisi.

Nello specifico il documento rappresenta contabilmente le previsioni di natura finanziaria, riferite all'esercizio 2025 ed ha carattere autorizzatorio poiché individua il limite agli accertamenti ed agli incassi riguardanti le accensioni di prestiti e gli impegni, nonché i pagamenti di spesa.

A seguito della predisposizione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2024, si è reso opportuno procedere all'aggiornamento del bilancio previsionale per l'anno in corso al fine di garantire una programmazione finanziaria coerente con i risultati conseguiti e con le nuove esigenze operative e gestionali emerse.

È un bilancio finanziario, che prevede il pareggio delle entrate e delle uscite.

I dati rappresentati si riferiscono alle entrate ed alle uscite nella fase della competenza



ed indicano le somme per le quali si prevede il diritto alla riscossione e l'obbligo giuridico al pagamento; quindi i dati di bilancio vanno considerati in parallelo alla dinamica giuridica della gestione finanziaria.

Le previsioni sono formulate in termini di cassa e di competenza per l'esercizio 2025.

I dati patrimoniali, economici e finanziari alla data di redazione del presente documento contabile presentano i seguenti risultati:

- avanzo di gestione al 31 dicembre 2023 pari ad euro 28.283,20;
- avanzo di gestione al 31 dicembre 2024 pari ad euro 47.972,52

I predetti avanzi di amministrazione saranno parzialmente utilizzati, previa approvazione del rendiconto, per le finalità previste dall'art. 45, co. 3, del DPR 97/2003.

Il documento contabile redatto è costituito dai seguenti allegati:

- Preventivi finanziari 2025;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
  
- Bilancio pluriennale, redatto solo in termini di competenza per un periodo non inferiore al triennio; esso è privo di valore autorizzativo;
- Relazione programmatica del Presidente;
- Relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Di seguito si illustrano e si commentano i principali Titoli delle voci in entrata ed in uscita del Bilancio di previsione 2025:

### **Contenuto del preventivo finanziario:**

Il preventivo finanziario è formulato in termini di competenza finanziaria e di cassa.

Tale bilancio preventivo è articolato in entrate ed uscite, suddivise in titoli ed a loro volta in capitoli, ai fini della gestione e della rendicontazione.

Per ciascuna voce del preventivo finanziario sono indicati:

- l'ammontare presunto dei residui alla chiusura dell'esercizio precedente a



quello di riferimento;

- le previsioni iniziali dell'anno precedente a quello di riferimento;
- le entrate che si prevede di accertare e riscuotere;
- le uscite che si prevede di impegnare e pagare nell'esercizio di pertinenza.

I titoli delle entrate sono:

Titolo I - Entrate correnti;

Titolo II - Entrate in conto capitale;

Titolo III - Partite di giro

I titoli delle scite sono: Titolo I - Uscite correnti;

Titolo II - Uscite in conto capitale

Titolo III - Partite di giro

Ciascun titolo è suddiviso in capitoli, identificati da un codice e da una descrizione.

## **PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE/GESTIONALE**

### **ENTRATE**

Le voci in entrata sono rappresentate da:

#### **UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Le entrate complessive pareggiano le uscite complessive mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione relativo agli esercizi precedenti per l'importo di 15.000,00 euro; questa risorsa sarà utilizzata per finanziare la spesa in conto capitale del Titolo II delle Uscite che ammonta ad 15.000,00.

#### **1) ENTRATE CORRENTI (TITOLO 1)**

Le entrate correnti costituiscono la parte più significativa delle entrate del bilancio.

La previsione complessiva ammonta a euro 122.366,00

Tale cifra comprende:

- euro 119.186,00 riferiti alle somme versate da parte degli iscritti per la quota annuale e da parte dei neo iscritti per la quota corrisposta in fase di prima iscrizione;
- euro 700,00 per i diritti di segreteria versati dai neo iscritti in fase di prima iscrizione;



- euro 2.480,00 per recuperi e rimborsi.

## 2) PARTITE DI GIRO (TITOLO III)

In questo gruppo sono riportate le previsioni relative ad operazioni che non danno effetti sul risultato economico, in quanto rappresentano la contabilizzazione di operazioni nelle partite di giro. La previsione ammonta a euro 3.300,00, corrispondenti al riversamento delle ritenute fiscali e dell'Iva da Split payment.

## USCITE

Le voci in uscita sono rappresentate da:

### 1) SPESE CORRENTI (TITOLO I)

Le spese correnti costituiscono la parte più significativa delle uscite del bilancio.

La stima delle spese correnti e lo stanziamento nei vari capitoli sono stati effettuati alla luce delle diverse attività gestorie individuate, che si esplicano per la maggior parte nelle funzioni istituzionali. Di fatto, il titolo delle “spese correnti” accoglie principalmente oneri ricorrenti di carattere strutturale, oneri di funzionamento dell'Ente (acquisto di servizi e di beni).

L'elenco analitico delle singole voci di uscita può essere riscontrato nel prospetto di bilancio per la parte relativa alle uscite, dove sono adeguatamente dettagliate.

Di seguito i Titoli di Spesa:

#### CAPITOLO 1 – TITOLO I - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

In tale capitolo vengono considerate voci relative ai gettoni di presenza, contributi previdenziali e rimborso spese dei consiglieri per € 35.800,00 di cui 5.800,00 per Polizza assicurativa RC tutela legale per membri del Consiglio Direttivo

#### CAPITOLO 3 – TITOLO I - SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MERCI

In tale capitolo vengono considerate le seguenti voci:

1. Spese acquisto materiali consumo, stampati e varie per € 3.000,00



2. Spese consulenza revisore per € 3.000,00
3. Spese consulenza del lavoro per € 600,00
4. Servizi postali e spedizione per € 400,00
5. Spese telefoniche per € 1.200,00
6. Spese per lavoratori part time per € 9.000,00
7. Spese energia, gas e luce per € 2.200,00
8. Pulizia e manutenzione locali per € 3.000,00
9. Affitto locali per € 12.700,00
10. Noleggio strumenti comunicazione per € 500,00
11. Consulenze tecniche relative all'attività di comunicazione € 5.000,00
12. Consulenze fiscali ed elaborazione dati per € 5.000,00
13. Consulenza legale per 10.000,00
14. Consulenza privacy per € 1.000,00

Il preventivo di spesa relativo al “CAPITOLO 3 – TITOLO I - SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO E SERVIZI” è pari ad € 56.600,00.

## CAPITOLO 4 – TITOLO I - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

In tale capitolo vengono considerate le seguenti voci:

1. Spese per convegni, riunioni e assemblee iscritti per € 7.000
2. Spese formazione e progetti sviluppo per € 13.000

Il preventivo di spesa relativo al “CAPITOLO 4 – TITOLO I - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI” è pari ad € 20.000,00.

## CAPITOLO 5 – TITOLO I - SPESE PER ONERI FINANZIARI

Il tale capitolo si considera esclusivamente la voce “Spese e commissioni bancarie e postali” si prevede di sostenere una spesa di € 500,00



## CAPITOLO 7 – TITOLO I - SPESE PER ONERI TRIBUTARI

Tale capitolo si considera esclusivamente la voce “imposte e tasse e tributi vari” si prevede di sostenere una spesa di € € 3.000,00

## CAPITOLO 10 – SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Tale capitolo si considera le voci “accantonamenti per spese impreviste”, “altri accantonamenti” ed accantonamenti a fondo rischi”. Per tali voci si prevede uno stanziamento di € 6.466,00.

## CAPITOLO 1 – TITOLO II -SPESE IN CONTO CAPITALE

Il tale capitolo si considera esclusivamente la voce “mobili e machine d’ufficio” si prevede di sostenere una spesa di € 15.000,00 per l’allestimento della nuova sede.

## CAPITOLO 1 – TITOLO III - PARTITE DI GIRO

In tale capitolo vengono considerate le seguenti voci:

Ritenute diverse per € 2.500,00

Iva split payment per € 800,00

Il preventivo di spesa relativo al “CAPITOLO 1 – TITOLO III - PARTITE DI GIRO” è pari ad € 3.300,00.

Il complessivo delle entrate, comprensivo dell’utilizzo di parte dell’avanzo di amministrazione relativo agli esercizi precedenti per euro 15.000,00, ammonta ad euro 140.666,00 e pareggia con il totale delle spese.

## **QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**



Il Quadro Riassuntivo della gestione Finanziaria evidenzia l'equilibrio di parte corrente, vale a dire che le spese correnti non superano le entrate correnti e che la spesa in conto capitale è coperta da altre risorse, nello specifico da una parte dell'avanzo di amministrazione relativo agli esercizi precedenti

Il Conto economico previsionale del 2025, redatto secondo i principi della competenza economica, chiude con un risultato economico pari a zero, che corrisponde al saldo tra entrate correnti e spese correnti del bilancio preventivo finanziario

Concludendo questa mia breve relazione, resto a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario e vi invito a nome del Consiglio ad approvare il bilancio di previsione per l'anno 2025, così come sottopostovi.

Salerno, 7 giugno 2025

Il Tesoriere  
dott.ssa Luana Budaci